

Codice A1814A

D.D. 21 febbraio 2019, n. 511

AT TG 181 - Autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e allontanamento della vegetazione arborea divelta e instabile presente nell'alveo e sulle sponde del rio Rilate in prossimità del ponte lungo la ex SS. 10 (c.so Torino) in Comune di Asti (AT). Richiedente: Comune di Asti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Asti ad eseguire, in collaborazione con l'Associazione Volontari di Protezione Civile Città' di Asti, l'intervento di manutenzione della vegetazione presente all'interno dell'alveo inciso del rio Rilate nel tratto individuato nella planimetria allegata all'istanza che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nelle aree appartenenti al Demanio Idrico, nel rispetto delle delimitazioni areali evidenziate sugli stralci planimetrici allegati all'istanza e delle modalità riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le operazioni di taglio/sfoltimento della vegetazione dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e n. 4/R approvato con D.P.G.R. in data 06/07/2015) ed in particolare con quanto stabilito negli articoli art.li 37 comma 2 - 5 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale nonché delle seguenti prescrizioni ;
- l'intervento dovrà concentrarsi prioritariamente sulla rimozione del materiale legnoso atterrato e fluitato nell'alveo e che costituisce ostacolo o restringimento della sezione idraulica utile;
- il taglio senza rilascio di matricine(cosiddetto "a raso") , potrà essere effettuato solamente per la vegetazione presente all'interno dell'alveo attivo in corrispondenza del manufatto d'attraversamento della ex S.S: 10 per un tratto di circa ml. 30 rispettivamente a monte e valle del manufatto;
- nel restante tratto, il taglio dovrà essere di tipo selettivo e limitato allo sfoltimento della vegetazione che puo' costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che puo' essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena; in particolare il taglio sulle sponde dovrà riguardare gli esemplari sradicati, instabili, senescenti, deperenti o fortemente inclinati, avendo l'accortezza di mantenere le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde e di alterare in qualsiasi modo le sponde del corso d'acqua o le opere presenti su di essa anche con la sola movimentazione di terreno ed inoltre è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- l'Amministrazione Comunale, tramite il proprio personale tecnico, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha validità di anni uno (1), tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 e comma 6 del vigente Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabile dalle vigenti leggi in materia

Ritenuto che tale intervento puo' configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del rio Rilate, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori
SIGLIANO Geom. Franca
CAPITOLO Geom. Giuliana